

**INTERROGAZIONE ORDINARIA  
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA  
ORALE  
N. 773**

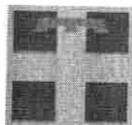
**MONITORAGGIO AMBIENTALE ANTE  
- OPERAM DELLE FIBRE DI AMIANTO  
AERODISPERSE, CUNICOLO  
ESPLORATIVO DELLA MADDALENA,  
TAV TO-LY**

*Presentata dai Consiglieri regionali:*

*FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria), BERTOLA GIORGIO,  
MIGHETTI PAOLO DOMENICO, VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 40420*

*Pervenuta in data 16/11/2015*



218.1/773/15 X

12:07 16 Nov 15 A0100B 002149

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte**INTERROGAZIONE**

N° 773

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula  
 Ordinaria a risposta orale in Commissione  
 Ordinaria a risposta scritta  
 Indifferibile e urgente in Aula  
 Indifferibile e urgente in Commissione

**OGGETTO: Monitoraggio ambientale ante-operam delle fibre di amianto aerodisperse, cunicolo esplorativo della Maddalena, TAV To-Ly.**

Premesso che:

- nel Progetto Definitivo (PD) del cunicolo esplorativo de La Maddalena della Nuova Linea Torino Lione, approvato con la Delibera CIPE n. 86/2010 del 18 novembre 2010, è incluso lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) redatto ai sensi del D.Lgs 163/2006 (Allegato XXI art.4). Nel SIA viene descritto il Piano di Monitoraggio Ambientale che, per quanto concerne la fase Ante Operam, indicava quanto segue: *"Il monitoraggio Ante Operam è oggetto di uno studio che esula dal presente PMA, ad esclusione delle componenti Acque superficiali, Acque sotterranee che vengono trattate anche nella fase Ante Operam."*
- come indicato nel SIA, per la fase Ante Operam, era necessario fare riferimento allo studio specifico contenuto nel "Progetto Preliminare per il Monitoraggio Ambientale in Ante Operam". Per i campionamenti per ricerca di **fibre di amianto aerodisperse**, tale studio prevedeva **9 stazioni di monitoraggio**, così articolate (scheda Amianto, pag. 8 di 11):

"A3 – Comune di SUSA:

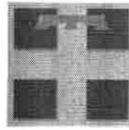
1. A3.1 – Borgata Passeggeri
2. A3.2 – SS24 Intersezione str. Per Meana
3. A3.4 - Gravier

A5 – Comuni di CHIOMONTE-GRAVERE:

4. A5.1 – Abitazioni f.te area discarica
5. A5.2 – San Martino Agriturismo
6. A5.4- Frazione La Maddalena
7. A5.15- Frazione S. Giuseppe
8. A5.17- Chiomonte, area parcheggio Pinard
9. A5.20- Graverè, abitazioni f.te piana Balme"

la prescrizione n.77 al Progetto Definitivo, della Delibera CIPE n. 86/2010, prescrive ulteriori **7 punti di monitoraggio** per la ricerca di fibre di amianto aerodisperse: *"77. Dovranno essere inseriti nel monitoraggio ante - operam i seguenti punti aggiuntivi, di primo raggio, individuati durante il sopralluogo effettuato in data 25 giugno 2010 da ARPA e LTF:*

- *imbocco ovest galleria Giaglione, in prossimità dell'accesso alla via ferrata delle Gorge della Dora; questo punto corrisponde alla posizione est, versante sinistro orografico delle gorge della Dora Riparia, rispetto al cantiere, e rispetto all'andamento preferenziale dei venti che in questa porzione di valle è est/ovest, in discesa la sera ed in risalita la mattina;*



- *museo archeologico La Maddalena: questo punto corrisponde alla posizione ovest rispetto al cantiere e rispetto all'andamento preferenziale dei venti che in questa porzione di valle è est/ovest, in discesa la sera ed in risalita la mattina.*
  - *Abitato della Ramat. questo punto situato in corrispondenza della frazione Sant'Antonio, corrisponde ad una posizione relativamente elevata rispetto al cantiere: se possibile, si conterebbe di posizionare il punto di campionamento sul bordo esterno di un piccolo invaso;*
  - *Abitato della Ramat. in corrispondenza della frazione San Giuseppe, per il quale resta da definire l'ubicazione esatta;*
  - *Regione Balme: questo punto è situato sul versante opposto delle Gorge della Dora Riparia rispetto al punto Imbocco ovest galleria Giaglione;*
  - *Borgata Clarea, questo punto è posizionato in prossimità della Borgata Clarea che corrisponde alla zona abitata, saltuariamente, più vicina al cantiere;*
  - *via I maggio a Chiomonte, corrisponde alla misura sul fronte dell'abitato di Chiomonte."*
- l'inserimento della prescrizione n. 77 avveniva sulla base **della sollecitazione contenuta nella Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2010, n. 54-768 della Regione Piemonte**. Infatti, contestualmente alla formalizzazione dell'intesa sulla localizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., in tale atto si segnalava che: *"ai sensi degli articoli 182, 183, 184 e 185 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché della parte I del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per quanto attiene la compatibilità ambientale della realizzazione proposta, si ritiene che il progetto presenti carenze documentali tali da richiedere una particolare attenzione nella elaborazione del progetto esecutivo al fine di garantire il superamento delle criticità ancora non risolte e non superabili con semplici prescrizioni"*. Proprio in relazione a tali "carenze" la medesima D.G.R. 54-768/10 riportava: *"le inderogabili vincolanti esigenze di approfondimento e adeguamento progettuale, emerse nell'istruttoria svolta con il supporto di Arpa, con la Provincia di Torino e i soggetti interessati e che dovranno essere adeguatamente superate prima dell'avvio dei lavori."* In particolare, proprio in relazione al tema dei campionamenti per ricerca di fibre aerodisperse inclusi nei monitoraggi per il rischio amianto, la stessa D.G.R. 54-768/10 includeva il testo letterale dell'intera prescrizione n. 77 successivamente assunta dalla Delibera CIPE 86/2010;
- In ottemperanza alla succitata prescrizione n.77, LTF ha provveduto ad adeguare il Piano Di Monitoraggio Ambientale Ante-Operam (Piano di Monitoraggio Ambientale Piano esecutivo della fase Ante-Operam). Tale adeguamento ha riguardato la scheda di sintesi "Amianto", i relativi allegati tecnici "Fibre di amianto aerodisperse" e l'allegato cartografico "Carta dei punti inseriti nel piano di monitoraggio – atmosfera, clima acustico, infrastrutture, radiazioni ionizzanti". Pertanto, sulla base dell'adeguamento imposto dalla Delibera CIPE 86/2010, i campionamenti per ricerca di fibre aerodisperse risultano essere definitivamente articolati sulle seguenti **14 stazioni di monitoraggio**.

#### *Considerato che:*

- nel Piano di Monitoraggio Ambientale Piano Esecutivo della fasi Ante-Operam e Realizzativi, la cui prima stesura è del 13 Luglio 2012 e quindi dopo l'inizio dei monitoraggi ante-operam (per la componente amianto maggio 2012) le stazioni di monitoraggio vengono drasticamente **ridotte a 5**. La motivazione di questa riduzione è riportata nel verbale della riunione 9 agosto 2012 - Tavolo tecnico componente amianto. PMA corso d'opera Cunicolo de La Maddalena –Torino-Lione "In merito alla riduzione dei punti di monitoraggio proposti (dai 14 selezionati in sede di sopralluogo congiunto a 5), LTF conferma di attenersi ai 5 punti indicati nella delibera CIPE 86/2010 **per motivazioni di tipo economico.**";

- In sintesi il monitoraggio ambientale ante-operam delle fibre di amianto aerodisperse è stato realizzato in un arco temporale di **6 mesi** mediante un numero complessivo di **663 rilievi** distribuiti su **5 stazioni dislocate in 3 aree territoriali**.

*Valutato che:*

- La prescrizione 19 dell'ALLEGATO 1 della delibera CIPE n.86/2010 – “*Programma delle infrastrutture strategiche (legge n.443/2001). Nuovo collegamento internazionale Torino-Lione: cunicolo esplorativo de La Maddalena. Approvazione progetto definitivo e finanziamento*”, indica che il Progetto di Monitoraggio ambientale è stato **concordato insieme ad ISPRA e ARPA Piemonte**: “Predisporre il Progetto di Monitoraggio Ambientale dell'opera, in accordo alle norme tecniche dell'allegato XXI del decreto legislativo n. 163/2006 e le Linee guida redatte dalla Commissione Speciale VIA, a partire dalle informazioni riportate nello Studio di impatto ambientale e sue successive integrazioni, da concordare con ISPRA e l'ARPA Piemonte; i costi dell'attuazione del monitoraggio dovranno essere indicati nel quadro economico del progetto.”;

## **INTERROGA**

### ***la Giunta regionale per sapere,***

- *se sono intervenute modifiche e/o deroghe alla piena attuazione della prescrizione n. 77 della Delibera CIPE n. 86/2010, esplicitamente formulate da qualche ente e/o organo competente;*
- *se sia a conoscenza che la prescrizione n.77 della Deliberazione CIPE n. 86/2010, che recepisce la D.G.R. n. 54-768 del 7 ottobre 2010, è stata disattesa;*
- *se conosce le motivazioni che hanno ridotto le stazioni di monitoraggio per le fibre di amianto aerodisperse, nella fase ante-operam, da 14 a 5;*
- *per sapere come sia stato possibile venir meno ad una prescrizione CIPE basata sulla Deliberazione di Giunta regionale n. 54-768 del 7 ottobre 2010, seguita nella fase di istruttoria da Arpa Piemonte, ex Provincia di Torino e i soggetti interessati.*